# In arrivo le comunicazioni di anomalia ISA per il triennio 2020-2022

di Danilo Sciuto

**Pubblicato il 5 Luglio 2024**

Come ogni anno sono in arrivo le lettere di compliance per anomalie nei modelli ISA allegati per il triennio 2020 - 2022: quali sono i soggetti a rischio? Quanto costa il ravvedimento?

L'Agenzia delle Entrate si è occupata di definire le omissioni o le anomalie nei dati dichiarati ai fini degli ISA per il triennio 2020-2021-2022. Tale operazione rappresenta il frutto del lavoro svolto analizzando non solo i dati delle dichiarazioni, ma anche le altre fonti informative disponibili. Si tratta, invero, di un aggiornamento di quelle già approvate in relazione al triennio precedente.

## Chi riceverà le eventuali comunicazioni di anomalia ISA?

L'analisi ha riguardato soltanto i soggetti che hanno svolto un'attività soggetta agli ISA per tutte le annualità interessate dal criterio di selezione. In particolare:

- le **imprese in contabilità ordinaria con gravi e ripetute incoerenze nella gestione del magazzino** (per tutte, le incoerenze nell'indicatore durata delle scorte, o quella relativa alla mancata corrispondenza per almeno 10.000 euro tra rimanenze iniziali dell'anno e finali dell'anno precedente);
- i **soggetti che presentano squadrature tra i dati indicati nel modello Redditi2023 e quelli riportati nei modelli per l'applicazione degli ISA per importi superiori a 2.000 euro**;
- i **soggetti che hanno dichiarato la causa di esclusione dagli ISA "***4-Periodo di non normale svolgimento dell'attività***" per** i suddetti periodi **2020-2021-2022**;
- i **soggetti che hanno utilizzato in modo anomalo le cause di esclusione "***inizio e cessazione dell'attività***"**;


Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

- i soggetti che hanno dichiarato la causa di esclusione dagli ISA per ricavi o compensi superiori a 5.164.569 euro anche se i righi di riferimento del modello Redditi2023 non superano tale soglia;
- gli enti che hanno dichiarato le cause di esclusione previste per gli enti del Terzo settore (codici 8, 9 e 10), ancorché queste non siano ancora operative per l'assenza dell'autorizzazione comunitaria;
- le **imprese del settore dei servizi o del commercio che hanno indicato, per il 2022, il valore delle rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale**;
- i soggetti che operano in forma individuale e che, per il periodo d'imposta 2022, hanno dichiarato nel frontespizio del modello ISA la condizione di "*Lavoro dipendente a tempo pieno o parziale*" o la condizione "*Pensionato*" e tale informazione non trova riscontro nel modello CU;
- i **professionisti che, per il periodo 2022, hanno indicato nel quadro H del modello ISA il massimo valore tra i compensi dichiarati (H02) e il volume d'affari (H23) inferiore, per almeno 2.000 euro, rispetto alle somme imponibili percepite desunte dalla CU**;
- i **professionisti che, per il 2022, hanno dichiarato nel Quadro C un numero complessivo di incarichi inferiore rispetto a quello desumibile dalla CU**;
- le imprese (escluse le imprese individuali e gli enti non commerciali) che, per il 2022, hanno dichiarato nel campo "*F05 - Altri proventi e componenti positivi*" un ammontare inferiore per almeno 5.000 euro rispetto a quello dei canoni percepiti in qualità di dante causa desumibile dal modello di RLI per contratti in vigore nell'anno 2022;
- i **soggetti con punteggio ISA pari o superiore a 8 che non hanno utilizzato i dati precalcolati resi disponibili nel Cassetto fiscale**;
- imprese che esercitano l'attività di trasporto di merci su strada e servizi di trasloco (ISA CG68U) con incongruenze, per il 2022, tra l'ISA presentato e i dati indicati ai fini dell'applicazione dello stesso (ad esempio, la mancata indicazione dei costi sostenuti per subvezione e del valore dei beni strumentali);
- i soggetti che svolgono attività ausiliarie dei servizi finanziari e assicurativi (ISA CG91U) che per il 2022 hanno compilato il quadro H anziché il quadro F;
- le imprese che hanno presentato l'ISA CG61U – Intermediari del commercio, che presentano per il 2022 incongruenze tra l'ISA presentato e gli elementi specifici dell'attività dichiarati (ad esempio, non hanno indicato se si tratta di agente mono o plurimandatario);
- le **imprese del settore edile che presentano incongruenze nel valore delle rimanenze finali e con il valore dei servizi resi da subappaltatori**.

Illustrati i soggetti potenzialmente destinataria di tali comunicazioni, vediamo ora come verranno notificate tali richieste. *NdR. Reddito professionale e ISA: l'incidenza delle spese negli indicatori di anomalia*


Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

## Dove reperire le Comunicazioni?

Le comunicazioni sono messe a disposizione nel Cassetto fiscale del contribuente e sono anche trasmesse via Entratel all'intermediario (quest'ultimo caso, solo se il contribuente ha effettuato questa scelta al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi e se tale intermediario ha accettato, nella medesima dichiarazione, di riceverle). Si ricorda che per far ricevere (anche) all'intermediario tali comunicazioni, occorre mettere la spunta nella casella "*Ricezione altre comunicazioni telematiche*", sita nel frontespizio del modello Redditi, nella sezione "*Impegno alla presentazione telematica*". La disponibilità della comunicazione nel Cassetto fiscale è annunciata, per i soggetti abilitati ai servizi telematici, da un avviso personalizzato nell'area autenticata e inviato via mail o PEC ai recapiti disponibili.

## Come rispondere? Quanto costa il ravvedimento?

A fronte della comunicazione, i comportamenti possibili sono sempre gli stessi:

- nel caso in cui le anomalie abbiano una motivazione corretta (caso quasi scolastico), possono essere forniti chiarimenti e precisazioni utilizzando il software che sarà reso disponibile dall'Agenzia;
- se l'anomalia è invece fondata, gli errori e le omissioni potranno essere regolarizzati presentando una dichiarazione integrativa, comprensiva della comunicazione dei dati rilevanti corretta, ricorrendo al ravvedimento per la riduzione delle sanzioni.

**Ricordiamo che la sanzione per ISA non corretto ammonta a euro 250, riducibile con ravvedimento in base alle note frazioni**, (ad esempio a 1/8 se commessa in Redditi2023), con il codice tributo residuale 8911 e anno di riferimento del modello Redditi. In conclusione, come si vede, si tratta di anomalie abbastanza gravi, frutto di evidenti disattenzioni, che fortunatamente possono essere corrette con una modesta sanzione.

*Fonte: provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 281202 del 01/07/2024*

*Danilo Sciuto* Venerdì 5 Luglio 2024


*Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com*
*Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D*